

All. 1 Pet

**CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE TRA L'I.C. "ITALO CALVINO" E L'ASSOCIAZIONE
"GENITORI ATTIVI"**

L'anno DUEMILAVENTUNO, addì 08 del mese di 07 in MILANO, presso la Presidenza dell'IC Calvino sita nei locali del plesso di Via Frigia n°4,

fra

l'Istituzione scolastica autonoma I.C. "I. CALVINO" di Milano, codice fiscale 80127890152, rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott.ssa DOROTEA MARIA RUSSO (Palermo 09/07/1961) giusta deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 80/c del 29.06.2018,

in seguito "Ente pubblico" o "Istituto"

e

l'Associazione "GENITORI ATTIVI" codice fiscale 97674930157 con sede legale nell'Istituto, rappresentata dal Presidente, signor STIGNANI MARCO (Mantova, 14.05.1971 - c.f. SGTMRC71E14E897Y), in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa, iscritta all'albo delle associazioni della zona 2

in seguito "Associazione"
e congiuntamente le "Parti"

premessi che:

- A) la Legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- B) la Legge 15 marzo 1997, n° 59, all'art. 21, nel riconoscere l'autonomia scolastica permette alle scuole di esprimere la propria capacità progettuale e creativa potendo reperire all'uopo fondi e collaborazioni resi disponibili da soggetti privati;
- C) la Legge 15 luglio 2015 n. 107 "La Buona Scuola" ai commi 2, 7 lett. m) e 60 lettera c) dell'unico articolo, prevede che le Istituzioni scolastiche definiscano la propria identità o

- missione istituzionale in coerenza con i bisogni del territorio e dell'utenza di cui, infatti, devono tener conto nell'elaborare il proprio Piano dell'Offerta Formativa. La medesima Legge prevede inoltre che il Piano dell'Offerta Formativa sia triennale, proprio per consentire all'Istituzione scolastica di perseguire finalità di più ampio respiro;
- D) il Regolamento sull'Autonomia scolastica (D.P.R. n°275/99) consente di definire autonomamente curricoli e programmi di insegnamento, sperimentando nuovi modelli di azione didattica ed ampliamenti dell'offerta formativa anche mediante la collaborazione con enti operanti nella realtà territoriale;
 - E) il Regolamento di contabilità scolastica (D.I. n°129/2018), in continuità con il precedente rende disponibili alle Istituzioni scolastiche autonome strumenti adeguati alle esigenze di acquisizione di finanziamenti anche provenienti dal privato sociale;
 - F) la Deliberazione della Giunta Comunale N. 1020 del 25/05/2016 "Linee di indirizzo strategico per l'attuazione di politiche che incentivino e favoriscano l'utilizzo degli spazi scolastici nella città di Milano oltre l'orario di lezione, promuovendo progetti di "Scuole Aperte";
 - G) il PIANO SCUOLA allegato al Decreto Ministero Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020, con cui viene sottolineata l'importanza delle alleanze educative con i portatori di interesse operanti sul territorio, da attuarsi mediante "patti educativi di comunità", e le indicazioni normative emanate nel prosieguo, le quali confermano sostanzialmente il contenuto delle Linee Guida di cui al Piano Scuola citato;

Premesso altresì che

- H) l'Associazione GenitoriAttivi è riconosciuta nell'Albo delle Associazioni del municipio 2, accreditata presso l'Ufficio Scuole Aperte, ha ottenuto dall'Amministrazione Comunale il finanziamento di diversi progetti tramite partecipazione a bandi come promotore o come partner per più di 100.000 euro;
- I) l'Associazione Genitori Attivi ha tra i suoi scopi statutari la collaborazione con l'Istituto e con le famiglie (All. 2); tale collaborazione va avanti stabilmente e proficuamente fin dall'anno 2001 con iniziative di notevole interesse per la scuola e per il quartiere.
- J) dal 2015, grazie alla vittoria del Bando "Scuole Aperte", ha co-promosso la collaborazione tra soggetti del territorio anticipando la costituzione del Patto territoriale sul Municipio 2,

che è volontà comune sostenere e incentivare anche per mezzo della presente “Convenzione”.

Tutto ciò premesso, si stipula e si conviene la seguente convenzione-quadro di collaborazione tra le Parti allo scopo di definire la natura dei rapporti tra le medesime nonché di stabilire i requisiti, le modalità di proposta e di realizzazione dei singoli progetti afferenti al presente accordo.

Art.1

Le premesse sono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

L'Ente pubblico, volendo garantire nell'ambito del proprio territorio lo svolgimento costante di attività culturali, instaura con l'Associazione GA uno speciale canale di collaborazione con la finalità di offrire ai propri *stakeholders*, prioritariamente agli alunni ed alle famiglie della comunità scolastica, percorsi di formazione personale, esperienze di aggregazione sociale anche intergenerazionale, occasioni di arricchimento culturale in campo musicale, letterario, storico, artistico, attraverso attività complementari e non sostitutive di quelle di propria competenza.

Art 3

Tra l'Ente pubblico e l'Associazione intercorrono rapporti di collaborazione consistenti in scambi di professionalità e competenze reciproche non a carattere patrimoniale. Dalla presente Convenzione non scaturiscono per le parti oneri che siano eccedenti quelli nella stessa specificati. Tanto si precisa anche ai fini fiscali.

L'Associazione si pone in particolare come soggetto propulsore, anche e soprattutto sul piano della PARTECIPAZIONE ATTIVA, allo scopo di stimolare i genitori a mettere a disposizione della scuola le proprie capacità in azioni di volontariato di volta in volta concordate.

Art. 4

Per consentire lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, l'Ente concede gratuitamente in uso all'Associazione GA alcuni locali del plesso di via Frigia, negli orari in cui non vi si svolgano attività didattiche, e i locali siti sopra la palestra.

In essi possano essere realizzate le iniziative previste in specifici Progetti, che sono ormai frutto della consolidata collaborazione tra l'Associazione e l'Istituto (v. *infra*); eventuali ulteriori Progetti dovranno essere concordati con la Dirigenza Scolastica che li sottoporrà all'approvazione degli Organi Collegiali.

I progetti sono i seguenti e vengono realizzati negli spazi indicati di fianco a ciascuno:

- GIORNALINO SCOLASTICO "Lo faccio a Scuola" – Locali sopra palestra
- CANTO CORALE (bambini, giovani, adulti) - Biblioteca multimediale Frigia
- CINEFORUM per adulti e ragazzi – Biblioteca multimediale Frigia
- TEATRO (Lights Up – Crisalide – Teatrino Teatrò) – Locali sopra palestra /Teatrino Mattei
- DANZE POPOLARI – Androne Frigia /Teatrino Mattei
- FESTA DI FINE ANNO – Cortili e ambienti scolastici
- INCONTRI FORMATIVI PER ADULTI CON ESPERTI QUALIFICATI – Biblioteca multimediale
- INCONTRI SU TEMATICHE/INIZIATIVE EDUCATIVE – Locali sopra palestra / Biblioteca multimediale
- CAMP ESTIVI – Locali da concordare - Plesso Frigia /Plesso Mattei / Plesso Carnovali

In virtù della presente Convenzione l'Associazione, oltre alla collaborazione per l'attuazione dei Progetti condivisi, come da proprio Statuto si impegna a fornire all'Ente, senza nulla togliere alle responsabilità che per legge competono ad esso, contributi in termini di supporto alle attività scolastiche secondo la propria disponibilità e nell'interesse della comunità educante.

Art. 5

L'Associazione s'impegna per lo svolgimento delle proprie attività, nella scuola nel loro complesso e secondo i relativi specifici Progetti, come di seguito specificato:

- a) **utilizzare prevalentemente i propri associati volontari**, e prioritariamente quelli che sono genitori di alunni dell'istituto;
- b) **farsi carico dei costi** relativi con risorse proprie o reperite presso privati o enti o raccolte come donazione dai partecipanti;
- c) **sorvegliare lo svolgimento** dell'attività, facendosi carico dell'apertura e chiusura della scuola quando non sia operativo il personale scolastico;

d) **gestire l'adesione ai corsi**, il calendario, la comunicazione con la scuola e con le famiglie e il pagamento delle eventuali quote;

e) **garantire** ai minori non alunni della scuola - e quindi non assicurati dalla scuola - la copertura assicurativa;

f) **predisporre** gli spazi necessari alle attività via via svolte, a ripulire riordinare e ripristinare la condizioni originali in cui gli spazi vengono affidati.

Allo stesso scopo l'Ente pubblico mette a disposizione a titolo gratuito gli spazi e le attrezzature concordate nei singoli progetti secondo gli orari ivi definiti.

Art. 6

L'Associazione s'impegna a realizzare con i propri partner, a titolo gratuito per la scuola e secondo le proprie disponibilità economiche, progetti in orario curricolare, concordati con gli insegnanti ed inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa secondo le procedure di legge.

Vengono destinati a questo scopo fondi raccolti con i corsi svolti in orario extracurricolare o con altre attività dell'Associazione.

Art. 7

Ogni anno, a settembre, la Dirigenza Scolastica invita l'Associazione GENITORIATTIVI ad un'assemblea di presentazione alle famiglie di tutte le attività curricolari ed extracurricolari programmate a vantaggio della comunità scolastica con la collaborazione degli *stackeholders* facenti parte del Patto educativo di comunità di cui in Premessa (lett. G).

Annualmente i responsabili dell'Associazione presentano all'Ente pubblico una breve relazione sulla gestione dei singoli progetti e sugli esiti delle attività da essi previste. L'Ente pubblico si impegna a portarne a conoscenza il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto.

Al fine di informare gli insegnanti delle iniziative dell'Associazione ed averne un parere l'Ente fornisce al Presidente un indirizzo e-mail col dominio della scuola per le comunicazioni con i docenti. In ogni comunicazione via mail dovrà essere messa in cc la dirigenza scolastica.

Art. 8

L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna a dare immediata comunicazione al DS o al vicario o altro collaboratore del DS individuato come referente delle attività degli stakeholders compresi nel Patto educativo di comunità, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Ugualmente l'Ente pubblico è tenuto a comunicare tempestivamente al responsabile nominato dall'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione del singolo Progetto o sulla validità della presente convenzione.

Art. 9

Riguardo alla gestione degli spazi, al calendario e alla gestione degli allarmi l'Istituto designa un referente interno, che viene comunicato al Presidente, mentre per l'Associazione Genitoriattivi la referente è individuata nella sig. ra Giovanna Baderna.

Il responsabile dei rapporti con l'Istituto individuato dall'Associazione vigila sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore (es. sanitarie, sicurezza, assicurative ecc....).

Il responsabile verifica altresì i risultati del programma operativo secondo le modalità previste nei singoli progetti.

Art. 10

L'Associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle singole attività progettuali afferenti alla presente Convenzione siano idonei a svolgere il proprio ruolo in un contesto, come quello scolastico, in cui sono accolti principalmente minori in età evolutiva e che siano possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività, del servizio o delle prestazioni specifiche.

Art. 11

Per le attività associative svolte in ambienti di pertinenza della scuola, previo accordo sulle modalità e orari da citarsi nei singoli progetti, l'Ente Pubblico riconosce il diritto dell'Associazione ad utilizzare sotto la propria responsabilità le attrezzature necessarie presenti a scuola, sia che siano state donate dall'Associazione all'Istituto a titolo definitivo e gratuito sia che siano state acquistate da quest'ultimo con fondi pubblici.

Art. 12

L'Ente intende garantire all'Associazione, in quanto soggetto meritevole di fiducia e, pertanto, convenzionato, la possibilità di accedere autonomamente ai locali previamente assegnategli all'atto dell'approvazione della presente convenzione, secondo i Progetti sopra specificati.

Allo scopo affida le chiavi del Plesso di Via Frigia, quelle del Teatrino di Via Mattei e quelle dei locali sopra la Palestra di Via Frigia, al Presidente dell'Associazione, sig. STIGNANI, che ne assume la responsabilità impegnandosi ad utilizzare i locali esclusivamente nei periodi previamente concordati sulla base dei distinti Progetti.

Per iniziative da svolgersi in altri spazi di competenza dell'Istituto, le chiavi verranno prelevate e riconsegnate secondo modalità concordate di volta in volta.

Art. 13

La presente convenzione ha validità triennale, corrispondente alla durata del POF secondo quanto stabilito dalla Legge 107/2015. La presente sostituisce quella in essere ancora per un anno (a.s. 2021-2022), proseguendo poi per il triennio 2022/2025 in corrispondenza con il nuovo PTOF.

I singoli Progetti sopra menzionati vengono mantenuti fermi e rivisitati se necessario, cambiandoli solo in funzione di nuove esigenze emerse nel contesto scolastico.

L'Ente pubblico può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli. La risoluzione deve avvenire comunque in tempi che permettano il completamento delle eventuali iniziative pattuite ad inizio anno scolastico con le famiglie.

L'Associazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza da parte dell'Ente pubblico di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto le attività di cui alla presente convenzione.

L'eventuale rinnovo non avviene automaticamente ma è oggetto di apposita rinegoziazione.

Art. 14

Ai sensi del comma 61 dell'unico articolo della Legge 107/2015 l'Associazione, che utilizza gli spazi della scuola, è responsabile per la sicurezza e per il mantenimento del decoro degli ambienti per il tempo in cui si svolgono le attività extracurricolari di propria competenza. L'Ente pubblico garantisce la partecipazione gratuita ai propri corsi di formazione degli addetti indicati dall'Associazione.

L'Associazione si rende responsabile verso la Scuola di avere nei propri archivi tutta la documentazione a norma di legge richiesta per le attività proposte e svolte nei locali scolastici che, a semplice richiesta, dovrà essere esibita al RSPP della Scuola.

Art. 15

La presente convenzione è trasmessa all'Ente Locale proprietario dei locali per una propria valutazione in merito. In caso di assenza di osservazioni specifiche nel termine di 60 gg. la stessa si intenderà approvata.

Art. 16

La presente Convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1° della Legge 266/91.

Milano, 08 / 07 / 2021

Per l'Ente pubblico

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Dorotea M. Russo



Per l'Associazione Genitori Attivi

Il Presidente

Sig. Marco Stignani



Associazione GENITORIATTIVI
Istituto Comprensivo Italo Calvino
Via Frigia, 4 - 20126 MILANO
Cod. Fisc. 97674930157